

# Calcio. Lega Pro

La quarta giornata d'andata: c'è il derby bresciano

## LA SFIDA INFINITA. Alle 18.30 al «Turina» si alza il sipario sul primo incrocio bresciano del campionato di Lega Pro Feralpi Salò contro Lumezzane: è il gran giorno del «derbyssimo»

Fiducia Pasini: «Confermiamo la tradizione recente». Cuore Cavagna: «Vogliamo vincere»  
Asta si affida al tridente con Gerardi al centro, Filippini pronto a giocare la carta Leonetti

**Sergio Zanca**  
**Alberto Armanini**

Ancora una volta in avvio di stagione. Come un anno fa. E ancora una volta al «Turina» di Salò (anche se alle 18.30 e non alle 20.30).

Un film in replica il derby di Lega Pro, ma con trama e protagonisti tutti da scoprire. Il copione? Quello di sempre. Dichiarazioni più o meno mascherate della vigilia, presidenti che si stuzzicano, allenatori guardinghi e rivalità che si taglia con il coltello.

«Il derby è sempre un punto interrogativo, una gara che sfugge alla logica: speriamo di confermare la tradizione recente», commenta Giuseppe Pasini, presidente della Feralpi Salò. «Giocheremo il derby con la consapevolezza di essere una buona squadra: abbiamo perso le ultime due partite e non vogliamo collezionare un terzo stop», gli risponde Renzo Cavagna, presidente del Lumezzane. Le premesse sono invitanti, insomma, non resta che lasciare la parola al campo.

**QUI SALÒ.** Antonino Asta ha due dubbi. Il terzino sinistro Allievi e l'esterno d'attacco Guerra hanno rimediato duri colpi durante la partita di Bolzano: il primo al ginocchio, il secondo al retto femorale. Allievi dovrebbe comunque farcela, mentre Guerra rimarrà probabilmente a ripo-



so, lasciando così la maglia a Staïti. L'ex della Virtus Entella assumerrebbe una posizione più riflessiva rispetto al compagno, badando a contenere gli sganciamenti degli avversari sulla fascia laterale.

In attacco sta andando di moda la staffetta. Con il Modena aveva iniziato Gerardi; nella ripresa era subentrato Romero, abile a firmare il gol

della vittoria con una torsione di testa. Contro il Suddtirol è partito Romero, e Gerardi, entrato alla distanza, ha segnato la rete del successo, sempre in acrobazia. Probabilmente quindi che stavolta comincerà da titolare proprio Gerardi. Difesa confermata: Gambaretti, l'ultimo arrivato, si è subito calato nel ruolo di terzino destro, al posto di Tan-

**Romero partirà dalla panchina per i gardesani Barbuti guiderà il reparto avanzato dei valgobbini**

tardini (ne avrà per alcuni mesi). Il giovane Codromaz sta offrendo buone prestazioni e appare favorito rispetto ad Aquilanti.

**QUI LUMEZZANE.** Antonio Filippini ha dichiarato di voler valutare un cambio di modulo, eppure si va verso il classico e collaudato 4-3-3.

Tra i pali non c'è ballottaggio. La particolare condizione di separato in casa di Jacopo Furlan fa pendere la bilancia verso l'impiego dal primo minuto di Alessandro Pasotti. Davanti a lui Rapisarda e Bonomo giocheranno a destra e a sinistra. Tagliani avrà il compito di guidare il reparto mentre Sorbo farà da guardia al centravanti di turno, Romero o Gerardi che sia.

A centrocampo ci potrebbero essere delle sorprese. L'indiziato per la panchina è Calamai, che potrebbe far posto al ritorno di Tommaso Arrigoni come interno di sinistra. L'ex Cesena andrebbe a caccia di uno tra Settembrini e Maracchi, con Varas dirottato sull'altra mezz'ala verdeblù. In cabina di regia il capitano Gael Genevier.

In attacco il grande dubbio riguarda l'esterno di sinistra. Simone Russini non è ancora al top: l'indiziato principale per la maglia da titolare è Vito Leonetti. Al centro giocherà Riccardo Barbuti. A destra spazio ad Antonio Bacio Terracino. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## C'è Parma-Venezia E in 4 al comando

Ecco le partite della quarta giornata, il primo turno infrasettimanale, di Lega Pro: alle 18.30 Feralpi Salò-Lumezzane, Mantova-Pordenone,

Teramo-Modena; alle 20.30 Bassano-Sudtiro, Fano-Padova, Forlì-AlbinoLeffe, Gubbio-Sambenedettese, Maceratese-Ancona e il

big-match di giornata ovvero la sfida tra Parma e Venezia, due delle formazioni più attese del campionato. Ma l'attesa bresciana è tutta per il derby del

Turina, con la classifica che adesso dice Feralpi ma che stasera potrebbe essere diversa. Questa in ogni caso l'attuale graduatoria: Pordenone, Gubbio, Santarcangelo e Bassano 7,

Feralpi Salò 6, Mantova, Venezia e Parma 5, Reggiana e Padova 4, Sudtiro, Lumezzane e Sambenedettese 3, AlbinoLeffe e

Modena 2, Maceratese, Teramo, Fano e Ancona 1, Forlì 0. Padova, Sambenedettese, AlbinoLeffe e Maceratese hanno una partita in meno.

### L'INTERVISTA

di Sergio Zanca



Antonino Asta, 45 anni, allenatore della Feralpi Salò

ASTA (Feralpi Salò)

## «Grinta e cervello: non sarà una gara come tutte le altre»

La Feralpi Salò viene da due successi e vorrebbe tenere fede al proverbio che «non c'è due senza tre». Teri la rosa è scesa in campo al «Turina» per la rifinitura poco dopo le 18.30, l'ora della gara di oggi, per rendersi conto delle variazioni di luce e delle condizioni del terreno. «La differenza ormai la fanno i particolari, vogliamo curare ogni aspetto», spiega Antonino Asta.

**Il confronto di stasera è uguale agli altri o ha un peso diverso?**

Il derby ha una grande importanza e va rispettato in modo particolare. Anche se ognuno ha la propria storia, il valore è sempre notevole. Lo si vive, e lo si sente. Noi vogliamo fare bene per dare continuità di risultati e di prestazione.

**Come giudica il Lumezzane?**

Molto organizzato. Chiuso in maniera prudente, riparte appena gli capita l'opportunità. Una squadra ostica e compatta. In difesa ha subito appena due gol in tre partite. Davanti sono fastidiosi. Chiunque giochi è in grado di farsi valere nell'uno contro uno.

**Bastano due giorni per preparare una gara così impegnativa?**

Anche per Antonio Filippini il tempo è stato striminzito. Io non mi lamento se le condizioni sono uguali per tutti. A volte, anziché la seduta di allenamento, è più importante il riposo o la seduta video.

**Dubbi sulla formazione?**

Ho bisogno di valutare due situazioni critiche,

riguardanti Allievi e Guerra. Deciderò all'ultimo.

**Soddisfatto del rendimento dei suoi?**

Contro Modena e Sudtiro ho avuto conferme sia di squadra che di singoli. Due prestazioni rilevanti, al di là del risultato. Credo al lavoro e alla necessità di essere sempre presenti con la testa.

**Lei di derby ne ha vissuti molti. Qualche ricordo?**

I più importanti sono stati quelli tra Torino e Juventus. Non potrò mai dimenticare il 3-3 dell'ottobre 2001, con Lippi da una parte e Camolese dall'altra. Io ero il capitano dei granata. Nell'intervallo 3-0 per i bianconeri. Nella ripresa la rimonta. Pareggio definitivo di Maspero e rigore sciupato da Salas, con Maspero andato a scavare sotto il dischetto, per favorire l'errore del cilen. Ma anche Palermo-Catania, Napoli-Salernitana o Monza-Como riservavano scintille e tensioni.

**Confida in un altro 3-3?**

Nel calcio può succedere di tutto. Entrando in campo, però, non si pensa mai ad accontentarsi. Si cerca sempre di ottenere il massimo.

**Sabato la Feralpi Salò giocherà nuovamente in casa, contro quel Gubbio che ha appena battuto il Lumezzane. Ritiene che il doppio impegno interno possa consentire di rimpinguare il bottino in classifica?**

Alt. Pensiamo a una gara per volta. Il duello con il rossoblu rappresenta un crocevia, in grado di darci morale e convinzione. Un derby bellissimo e difficile. Loro arriveranno più agguerriti che mai e noi non dovremo stare a guardare.

### L'INTERVISTA

di Alberto Armanini



Antonio Filippini, 43 anni, allenatore del Lumezzane

FILIPPINI (Lumezzane)

## «Siamo carichi: fantastico giocare una sfida così»

Tre anni alla Feralpi Salò non si dimenticano. Ma si accantonano volentieri se quella squadra diventa il prossimo avversario da battere, a maggior ragione dopo due sconfitte consecutive in campionato.

Antonio Filippini guarda al derby con lo sguardo nostalgico di chi ha vissuto anni d'oro in riva al Garda ma anche con l'occhio della tigre di chi non vuole uscire senza punti dal Turina: «Sappiamo cosa ci aspetta: una partita difficile contro una squadra di valore».

**È sarà una sfida al passato per Filippini...**

È bello ritrovare chi ha fatto parte della mia vita per tre anni. Questo derby è una partita fantastica da vivere.

**Che ricordo porterà con sé in**

**panchina?**

Il ricordo di anni fantastici. Dal mio avvento, in coppia con Emanuele, ho ricevuto sempre un trattamento eccezionale. Ci hanno ascoltato dal primo all'ultimo giorno e lo hanno dimostrato con i fatti. Ancora oggi la linea giovanile che avevamo tracciato noi viene seguita. Pasini, Leali, Goffi e Olli sono 4 persone a cui devo dire grazie.

**Mai accarezzato l'idea di guidare la prima squadra della Feralpi Salò?**

Eccome. Finiti i miei tre anni di giovanili ho chiesto a Leali se ci fosse la possibilità di essere promossi. Ma la società in quel momento non poteva darmi garanzie, così ho preferito lasciare. Dopo l'esonero di Serena, però,

proprio il posto che lei desiderava è stato affidato a Diana, il suo successore alla Berretti verdeblù. Mai pensato di poterci essere lei al suo posto? Sì, ma sono comunque stato contento per Aimò.

**E di Asta che pensa?**

Siamo stati insieme per un breve periodo al Palermo. Lui però non poteva giocare per colpa di una frattura al piede che poi lo ha portato a smettere. Mi fermavo volentieri a parlare con lui dopo gli allenamenti. Era un ragazzo simpatico.

**Da allenatore lo ha mai incontrato?**

Non sul campo come avversario ma ho studiato il suo Monza: ha vinto la C2 con merito.

**Ora Asta guida la Feralpi Salò. Con che atteggiavo la descriverebbe?**

Solida. Rispetto al passato ha inserito numerosi giocatori di sostanza e fisicità. Si è rinforzata.

**Chi toglierebbe agli avversari? C'è l'imbarazzo della scelta.**

Ammiro i calciatori come Guerra e Bracaletti, per non parlare di Romero e Gerardi. Oppure Settembrini.

**Quale Lumezzane a Salò? Quello d'attesa dei primi tre turni di campionato o quello d'attacco richiesto dal presidente Cavagna?**

Vedremo un Lumezzane consapevole dei propri punti di forza, costruito e messo in campo per sfruttarli al meglio.

**Il morale com'è?**

Alto, nonostante le ultime sconfitte. Non abbiamo avuto tempo per piangerci addosso. Il derby è arrivato talmente presto che ci siamo subito tuffati nel lavoro.

### I precedenti

## Bilancio in perfetta parità Sono tre le vittorie a testa

È in perfetta parità il bilancio dei derby di campionato: tre vittorie a testa e due pareggi, considerando sia le gare in casa che le trasferte. Ma le due squadre hanno raggiunto l'equilibrio compiendo percorsi differenti, alternandosi nel ruolo di cannibale.

**IL LUMEZZANE** ha vinto tre delle prime quattro gare, pareggiando 0-0 l'altra, l'esatto opposto della Feralpi Salò, che si è imposta tre volte nelle ultime quattro, impattando l'ultima per 1-1. In fatto di gol i rossoblu hanno fatto meglio per una incollatura: 9-8 il conto delle reti messe a segno nella sfida tutta bresciana di Lega Pro (una volta Serie C).

Questi i precedenti. Per il Lume 2-0 il 7 ottobre 2012, gol di Giorico (registra arrivato dal Cagliari) e rigore di Marcolini (che poi sarebbe diventato allenatore del Lume), espulsi il portiere Gallinetta e il centrocampista Milani; 3-0 secco e per certi versi sconcertante al «Turina» il 15



Settembrini-gol un anno fa



Torregrossa: in gol nel 2013

settembre del 2013, con marcatori Belotti, Galuppini e Torregrossa (ora attaccante del Brescia di Christian Brocchi), allontanati Belotti e Cittadino; 1-0 il 19 gennaio 2014, ancora per merito di Galuppini (uno dei pochi bresciani ad aver giocato il derby in questi anni), cacciati il terzino Dell'Orco e l'ala Marsura; unico pareggio per 0-0 il 17 febbraio del 2013. Ben cinque gli espulsi verdeblù, contro uno, a dimostrazione di ruggini e tensioni, forse anche di inesperienza.

Poi le cose sono cambiate. Il 20 dicembre del 2014 i gardesani hanno espugnato il «Saleri» col punteggio di 3-1 (Leonarduzzi, Da Silva, Tantarini e Romero), facendo il bis nel ritorno, il primo maggio del 2015 (doppietta di Zamparo). Nello scorso torneo la Feralpi Salò ha pareggiato il conto nella notturna del 14 novembre 2015 (2-1, a segno Tortori, Russini e Settembrini), chiudendo 1-1 il 24 marzo di quest'anno (vantaggio di Bacio Terracino per il Lume, risposta di Pinardi su rigore, altro bresciano da derby). Rosso per Settembrini e Pippa.

Equilibrio anche in coppa Italia di Lega Pro, con un successo per parte: 1-0 del Lume il 9 novembre 2011 in riva al lago, guizzo di Antonelli; 1-0 della Feralpi Salò, sempre al «Turina» il 29 ottobre 2014 (Zerbo). **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FERALPISALÒ - LUMEZZANE  
IL DERBY DEL CALCIO BRESCIANO  
Vi aspettiamo!  
13.09.2016 | h. 18.30  
STADIO "LINO TURINA"  
PROMOZIONI: TRIBUNA SCOPERTA INTERO 3 EURO\*  
GRATIS: DONNE E BAMBINI/RAGAZZI DA 0 A 16 ANNI COMPIUTI  
\*Promozione dedicata ai residenti in Salò e paesi limitrofi  
#DerbydaLeoni | #BenvenutiNellaTana